

Le foto di Nino Bellia alla Fiat di Termini Imerese

Su iniziativa di Nino Bellia una quarantina di soci aderenti all'UIF (*Unione Italiana Fotoamatori*) e del Circolo Culturale G. Giardina sono stati ospiti per mezza giornata dello staff Direttivo dello stabilimento Fiat Auto di Termini Imerese. Scopo della visita è



stato certamente quello di assistere al processo di realizzazione del prodotto di una delle più grandi, se non la più grande, realtà industriali della Sicilia, ma anche quello di ammirare le decine e decine di foto dello stesso Bellia che da circa un mese, tappezzano, caratterizzandoli vivamente, numerosi ambienti dello stabilimento. A fare gli onori di casa il dottor Roberto Forresu, direttore delle Risorse umane come oggi si chiama quello che in passato era il direttore del Personale. Collaborato dal signor Savona, Forresu, attraverso una serie di diapositive, ha mostrato come lo stabilimento, nato nel 1967, si sia ripreso alla grande dopo aver superato i momenti di crisi e di grande tensione di un recente passato. Oggi la Fiat Auto di Termini Imerese in cui lavorano 1481 unità, guarda al futuro con serenità *"e con tanta voglia di migliorarsi sempre più"*. Il 16 febbraio scorso è stata prodotta la quattromillesima macchina, una Lancia Ipsilon, dopo 36 anni da quel 19 aprile 1970 in cui vide la luce la prima gloriosa "500" costruita in Sicilia. Ad essa sarebbero poi seguite la "126", la Panda con oltre 2 milioni di esemplari, e la Punto fabbricata in tutte le sue versioni. Oggi, come accennato, si produce la Ipsilon e quello di Termini è l'unico stabilimento al mondo a farlo. Delle auto Fiat in giro per il mondo una su tre viene prodotta a Termini dove ogni giorno se ne sfornano ben 380. Interessante e per certi versi affascinante la visita alla catena di montaggio e di assemblaggio dei pezzi. Da quello iniziale, di pochi centimetri quadrati, si via via assistito alla nascita spettacolare della scocca dell'auto con le fiancate incastrate nell'autoteleio, alla bullonatura, lastratura, saldatura,



verniciatura, ecc. fino ad arrivare alla macchina completa, odorosa di nuovo e pronta per essere guidata dall'utente. Tutte operazioni eseguite in gran parte da veri e propri mostri "intelligenti" quali sono i robot che, all'interno delle 19 Ute (Unità tecnologiche elementari), tagliano, punzonano, laccano, svolgono insomma mille servizi in un luogo la cui atmosfera è lontana anni luce da quella della fabbrica polverosa di un tempo in cui la facevano da padrone la fatica e il sudore dell'uomo. Quell'uomo che ancora oggi, ovviamente, continua ad avere una funzione di rilievo accanto alle onnipotenti macchine di costruzione. Dicevamo all'inizio che il gruppo ha visitato quello che è uno stabilimento modello anche per ammirare le foto di Nino Bellia che dell'UIF è vicepresidente nazionale. Fra Bellia, che per tanti anni fu dipendente alla Fiat di Termini quale impiegato professionale e la stessa Fiat, è rimasto un feeling particolare. Questo vero artista della fotografia



(l'anno scorso gli è stato conferito a Scanno il titolo di maestro della fotografia artistica) ha dato e continua a dare tanto alla Fiat dove ha svolto fra l'altro anche il compito di responsabile del Gruppo Fotografico del Ce.d.A.S. (*Dopolavoro aziendale*). Oggi la Fiat, che peraltro ne ha apprezzato sempre il valore, contraccambia Bellia con l'esposizione permanente di tante sue fotografie in vari locali dello stabilimento. Si tratta di una mostra che onora il Maestro ma che dà lustro anche a chi la espone. Pertanto in una grande parete dello stabilimento sono visibili i volti di tutti i dirigenti e di un campionario degli operai, negli uffici della direzione si possono ammirare stupendi paesaggi nostrani, in un altro le foto di antichi mestieri, nella sala ristorante splendide immagini di fiori e frutti, e via di seguito. Si tratta di un'operazione culturale di grande rilievo, "nobile distintivo siciliano della Fiat Auto di Termini Imerese" come ha ammesso lo stesso direttore Sebastiano Garofalo al quale Bellia ha consegnato il gagliardetto dell'UIF.

Giuseppe Fumia

Nuovi Dirigenti

Segretario Regionale Liguria

Pietro Gandolfo

Via Piave, 1 - Fraz. Torria

18020 Chiusanico (IM)

Tel. 0183-52278

Segretario Provinciale Savona

Bruno Oliveri

Via Acque, 5

17045 Mallare (SA)

Tel. 019-586392

Segretario Provinciale Grosseto

Eugenio Coscarelli

Via Mozambico, 64 - 58100 Grosseto

Tel. 0564-453154

e-mail: pastriomio@virgilio.it

Segretario Provinciale Livorno

Torrente Sebastiano

Via Zavagno, 50

56040 Cenala (PI)

Tel. 050-643660

Segretario Provinciale Messina

Stefano Romano

Via Cappellini, 9 98121 Messina

Tel. 090-361511

e-mail: sroma@supereva.it

Delegato di Zona Massa Marittima

Daniele Meschini

Piazza delle Ferriere, 24

58020 Valpiana (GR)

Delegato di Zona Grosseto

Raffaele Porfiri

Via Poggetti Nuovi, 357

58100 Grosseto

Delegato di Zona Casorezzo (MI)

Faggioli Angelo

Via Donizzetti, 1

20010 Casorezzo (MI)

Tel. 02-9029010

Delegato di Zona Rieti

Firmani Giovanni

Via della Bontà, 13

01100 Viterbo

Tel. 0761-346222

Delegato di Zona Piombino

Nino Marchi

Via N. Sauro, 3

57025 Piombino (LI)

Tel. 0565-33039 - 222330

Delegato di Zona Sanremo

Mario Dutto

Via La Marmora, 122

18038 Sanremo (IM)

Tel. 0184-571815

e-mail: mariodutto@virgilio.it